

BOZZA

ok

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 4 del 29 marzo 2022

Il giorno 29 marzo 2022 alle ore 15:15 giusta convocazione del giorno 25 marzo 2022, protocollo n.5226, si è riunito in Taranto, presso la sede legale di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A..

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata anche in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020, e delle previsioni di cui al Decreto Legge del 31 dicembre 2020 n. 183.

È impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Per il Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti il Presidente dell'AMAT S.p.A., avv. Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinici e l'avvocato Anita Conversano, componente.

Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento: il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, e il componente, dott. Francesco Causarano. La dottoressa Monica Bruno, che ha comunicato per tempo l'impedimento a presenziare a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti, è assente giustificata.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti, il Direttore tecnico, ing. Mauro Piazza. È presente in collegamento la dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita la dottoressa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, n° 3 del giorno 14 marzo 2022 e **approva il verbale della seduta n° 3 del giorno 14 marzo 2022.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame degli argomenti elencati nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: **RINVIO APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021, AI SENSI DELL'ART. 2364 C.C. E DELL'ART. 39 DELLO STATUTO SOCIETARIO.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'art. 2364 del codice civile prevede, in materia di Società, che l'assemblea ordinaria approvi il bilancio di esercizio entro il termine previsto dallo Statuto, comunque non superiore a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e che, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, lo statuto può prevedere un maggior termine non superiore, comunque, a 180 giorni;
- l'art. 39 dello statuto dell'AMAT prevede che il termine massimo per l'approvazione del bilancio è di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, precisando che ciò è possibile solo quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, delle quali gli amministratori devono dare debito conto nella relazione accompagnatoria sulla gestione;
- al fine di contrastare gli effetti negativi prodotti dall'emergenza pandemica da Covid-19 sui bilanci delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, con il D.L. 34/2020 è stato istituito il Fondo Indennizzo Ricavi da Traffico presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari delle aziende di trasporto pubblico.
- la Regione Puglia, dopo la liquidazione di un primo acconto relativo all'anno 2020, già disposto con le determinazioni dirigenziali nn. 166, 167 e 168 del 22/12/2021, ha impegnato la spesa di € 367.154,68 per il titolo in questione, a valere sulle risorse stanziato

per l'anno 2020.

- tuttavia, ad oggi non si ha la certezza né dell'*an*, né del *quantum* dell'erogazione di tali somme, in virtù dell'art. 2, comma 3, del Decreto Interministeriale n. 489 del 02/12/2021, il quale dà facoltà alle Regioni di verificare la correttezza dei dati certificati inseriti nella piattaforma dell'Osservatorio TPL prima della liquidazione delle somme;
- una parte del Fondo di cui al punto precedente è destinata anche al ristoro dei maggiori oneri sostenuti dalle aziende per i servizi aggiuntivi svolti nell'anno 2021 al fine di compensare la ridotta capacità di trasporto degli autobus, quale misura di contenimento della diffusione pandemica, e che, al riguardo, la Regione Puglia, con determina dirigenziale n. 162 del 16/12/2021, ha impegnato la spesa per servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico Locale per un importo complessivo di € 130.520,01;
- il Comune di Taranto, con nota prot. 33658/2022 del 24/02/2022, ha chiesto ad AMAT l'acquisizione dei dati dei servizi aggiuntivi rendicontati per il periodo Settembre-Dicembre 2021, dati inoltrati dagli uffici aziendali in data 03/03/2022, con prot. n. 3598/2022;
- anche per le suddette somme si è in attesa dei relativi atti liquidatori;
- inoltre, con nota del 28/01/2022, prot. n. 1692/2022, è stata avanzata formale richiesta al Comune di Taranto di ristorare la Società dei mancati introiti derivanti dalla sospensione della tariffazione della sosta tariffata nei due periodi di maggiore recrudescenza della diffusione dei contagi della pandemia da virus Covid-19, ovvero tra il 12 marzo e il 17 maggio 2020 e tra il 15 marzo ed il 25 aprile 2021;
- che tali compensazioni sono espressamente previste dall'art. 17 del contratto di servizio per la gestione in esclusiva dei parcheggi pubblici nella Città, sottoscritto da AMAT e Comune di Taranto in data 02/03/2017 (Repertorio n. 9269/2017), il quale recita che *"nel caso di sospensioni superiori a gg. 3 (tre) del servizio di pagamento della sosta nelle aree interessate, dovrà essere definito con l'Ente l'importo di un equo indennizzo da corrispondere a fronte dei*

mancati introiti";

- che con la nota precitata è stato calcolato in € 829.705,38 oltre a I.V.A. il contributo straordinario richiesto al Comune di Taranto a titolo di ristoro delle perdite di introiti subite a causa della sospensione del regime di tariffazione della sosta in tutti gli stalli di parcheggio su sede stradale pubblica nei due citati periodi del 2020 e del 2021;
- che tale richiesta non è stata, al momento, ancora riscontrata dalla competente direzione comunale alla quale è stata inviata;

Considerato che:

- in mancanza dei sopra citati provvedimenti, sia in materia di compensazioni regionali a ristoro dei minori ricavi e dei maggiori costi generati dalla pandemia, sia in materia di compensazioni comunali a ristoro della perdita di introiti derivanti dalla sospensione, per periodi di non breve durata, della tariffazione della sosta, non è possibile iscrivere nel bilancio d'esercizio 2021 i relativi ricavi, in ossequio del principio della prudenza;
- il Principio contabile OIC 29 tratta, tra l'altro, delle conseguenze sulla redazione del bilancio d'esercizio dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci;
- il suddetto principio contabile, classifica, inoltre, i fatti successivi alla chiusura del bilancio nelle seguenti tre categorie:
 - a. fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio;
 - b. fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio;
 - c. fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale;
- l'eventuale accertamento dei ricavi sopra richiamati, consistenti nei ristori regionali da minori ricavi da traffico e da maggiori costi sostenuti per i servizi aggiuntivi, nonché nei ristori comunali da sospensione della tariffazione della sosta rientrerebbe, anche in ragione della rilevante entità di tali compensazioni, tra i fatti di cui alla lettera a) che, in quanto tali, dovrebbero essere recepiti nei valori di bilancio;
- il paragrafo 62 del citato principio OIC 29 chiarisce che il termine

entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di formazione del bilancio, che nella generalità dei casi è individuata con la data di redazione del progetto di bilancio d'esercizio da parte degli amministratori.

- tuttavia, se tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte dell'organo assembleare si verificassero eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio, gli amministratori dovrebbero adeguatamente modificare il progetto di bilancio, nel rispetto del procedimento previsto per la formazione del bilancio;

Considerato inoltre che:

- il Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali ed Esperti Contabili, con missiva del 09/03/2022 inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, peraltro, richiesto la proroga del termine ordinario di approvazione del bilancio 2021 in considerazione del fatto che con il perdurare del periodo emergenziale nel primo trimestre 2022, le società di capitali hanno difficoltà nel determinare alcuni valori di bilancio;
- che a tali difficoltà si aggiungono, nel caso di AMAT, la grave carenza organica dell'Area Contabilità e bilancio, determinata dai rallentamenti nelle procedure concorsuali di reclutamento delle risorse previste in organico, dovute in massima parte all'emergenza pandemica, associate alla intervenuta quiescenza del coordinatore dell'Ufficio Ragioneria;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

- Visto l'art. 64 del Codice civile;
- Visto l'art. 37 dello statuto societario;
- Ritenuto ricorrere le condizioni per rinviare l'approvazione del Progetto di bilancio d'esercizio 2021, avvalendosi del maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 2364 c.c., nonché dall'art. 37 dello statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di rinviare l'approvazione del Progetto di bilancio d'esercizio 2021, avvalendosi del maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art.

2364 c.c., nonché dall'art. 37 dello statuto della Società;

- 2) Di rendere informativa della presente determinazione al Socio unico, al Collegio sindacale ed alla BDO Italia S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti di AMAT S.p.A..

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 19 del registro.

Punto 2: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELL'ACCORDO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE FONDATA SULL'ISTITUTO DEL PREMIO DI RISULTATO, SIGLATO CON TUTTE LE OO.SS. IN DATA 23/03/2022.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico e d'Esercizio e con il Direttore Amministrativo f.f. riferisce e propone quanto segue:

L'art. 6 del C.C.N.L. 25 luglio 1997 ha previsto che, al fine di migliorare i risultati aziendali con il concorso del fattore lavoro, possano essere azionalmente raggiunti accordi di secondo livello, ai sensi del protocollo del 23/07/1993, con i quali definire un Premio di risultato.

L'istituto del Premio di risultato è volto a favorire l'ottenimento di risultati conseguiti nella realizzazione di programmi concordati tra le parti, aventi come obiettivo gli incrementi di produttività, di qualità e di competitività dell'azienda.

Il successivo Accordo Nazionale 28/11/2015, di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità-TPL), ha previsto, all'art. 4 ("Secondo livello di contrattazione"), che il Premio di risultato è variabile ed è calcolato con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi concordati con le parti.

Gli accordi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 6 del C.C.N.L. 25 luglio 1997, devono individuare:

- a) i fattori di miglioramento cui riferire gli obiettivi del premio di risultato;
- b) le condizioni per l'attribuzione del premio di risultato ed i relativi criteri di quantificazione;
- c) i parametri ed i criteri di misurazione della performance generale o delle performances specifiche sulle quali può essere articolato il sistema di corresponsione del premio (per settori, comparti, impianti, uffici, reparti, ecc.);
- d) l'eventuale modalità di valutazione delle prestazioni individuali;
- e) i criteri di rimodulazione del premio per l'ipotesi di ottenimento solo

parziale dei risultati previsti;

f) i criteri di ripartizione del premio di risultato.

Il premio, inteso come sistema incentivante idoneo a coinvolgere tutti i lavoratori nel processo di miglioramento progressivo dei risultati aziendali, costituisce l'elemento portante del sistema retributivo aziendale e dovrà essere, per sua natura, incerto e dovrà avere caratteristiche di variabilità in rapporto al raggiungimento dei risultati conseguiti in relazione ai programmi concordati.

L'ultima sottoscrizione di un'intesa sul premio di risultato in AMAT risale alla data dell'11/03/2009, quando fu siglato l'accordo aziendale sino ad oggi applicato, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9, assunta in data 11/03/2009.

Dopo la scadenza del citato accordo di secondo livello, al termine del triennio 2009-2011, sono iniziate le trattative per il suo rinnovo, che si sono sviluppate a più riprese nel corso degli anni e che hanno portato alla sottoscrizione di due accordi, in data 05/06/2017 e 04/10/2019, entrambi sottoposti positivamente alla ratifica dei lavoratori, con altrettanti referendum, ma poco dopo disdettati dalle organizzazioni sindacali firmatarie.

Le trattative sul rinnovo dell'accordo in materia di premio di risultato si sono, peraltro, sovrapposte con quelle per il rinnovo di un altro importante accordo sottoscritto in data 26/06/2013, denominato "Accordo sul recupero della produzione chilometrica", che avrebbe dovuto avere una validità limitata ad alcuni semestri ma la cui durata si è protratta, a seguito di numerose proroghe, sino allo scorso 31/01/2022.

In estrema sintesi, tale intesa prevedeva, al fine di contrastare gli effetti della carenza di conducenti e di autobus necessari a garantire la produzione chilometrica prevista dai vigenti contratti di servizio, un innalzamento della durata media dei turni di guida dalle 39 ore medie settimanali previste dal CCNL, a 42 ore medie.

A fronte di tale deroga alla durata dell'orario di lavoro dei conducenti e di altre misure tese ad incrementare le ore di effettiva guida in linea, l'accordo ha previsto la corresponsione di buoni pasto in favore di tutto il personale del settore TPL automobilistico, istituto non previsto dalla contrattazione nazionale e non applicato aziendalmente prima della

sottoscrizione dell'accordo in questione.

Considerate le incertezze circa la disponibilità delle necessarie a sottoscrivere un nuovo accordo sul Premio di risultato, sopraggiunte, nei primi mesi dell'anno 2020, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19, in data 17 luglio 2020 si è giunti alla sottoscrizione, con una parte delle organizzazioni sindacali che rappresentavano, tuttavia, ai sensi degli accordi interconfederali vigenti, la rappresentatività della forza lavoro aziendale, dell' "*Accordo stralcio integrativo dei vigenti accordi aziendali valido sino alla sottoscrizione del rinnovo del Premio di risultato per il triennio 2020-2022*". Con detto accordo, sottoscritto dall'Azienda e dai Sindacati al solo fine di offrire al personale un tangibile segnale di apprezzamento per l'impegno profuso anche nelle fasi più preoccupanti della diffusione pandemica, si è stabilito di protrarre la validità del precitato accordo del 26/06/2013 in materia di recupero della produzione chilometrica, a fronte di una serie di modifiche alle condizioni di assegnazione dei buoni pasto tese ad innalzare il numero complessivo di buoni pasto erogati.

Successivamente, a fronte della confermata volontà dei sindacati maggiormente rappresentativi di non rinnovare ulteriormente l'ultrattività dell'accordo del 26/06/2013 e di ritornare all'orario di lavoro dei conducenti previsto dal CCNL, si è sottoscritto, in data 12/07/2021, un ulteriore accordo, denominato "*Intesa sulla proroga semestrale degli accordi aziendali del 26/06/2013 e del 17/07/2020*", con il quale si è concordata un'ultima proroga dei citati accordi, valida sino al 31/01/2021, a fronte dell'innalzamento del valore facciale dei buoni pasto da € 5,00 a € 6,00 per il personale di guida e da € 5,00 a € 5,50 per il restante personale.

Nei mesi successivi al luglio 2021 sono riprese le non facili trattative finalizzate al rinnovo del premio di risultato, le quali hanno portato, da parte dei sindacati, anche all'attivazione delle procedure di raffreddamento, ai sensi della normativa sugli scioperi nel settore dei servizi pubblici essenziali, ed alla proclamazione di un'astensione dal lavoro.

Tali trattative sono proseguite, a più riprese, sino al 23/03/2013, quando si è giunti alla sottoscrizione del nuovo "*Accordo per la sottoscrizione del*

Contratto integrativo aziendale fondato sull'istituto del Premio di Risultato per il triennio 2022-2024", che ha visto l'adesione delle Segreterie territoriali ed aziendali di tutte le rappresentanze sindacali costituite in Azienda, ponendo così fine ad una lunga stagione di tensioni sindacali generatesi nel corso della complessa trattativa sulla definizione del ritorno all'orario di lavoro previsto dal CCNL, che si è intrecciata con quella per definire il nuovo impianto del premio di risultato per il prossimo triennio, dovendosi rispettare condizioni di sostenibilità economico-finanziaria in presenza di una forte contrazione di redditività aziendale causata dall'evento pandemico in corso.

Il nuovo accordo si articola su diversi progetti di efficientamento, dedicati ad ogni settore aziendale ed a tutte e tre le aree di business aziendali (TPL automobilistico, TPL marittimo e Gestione della sosta tariffata), come di seguito elencati:

- 1) Efficienza, regolarità e qualità esercizio t.p.l.;
- 2) Vendita di biglietti a bordo;
- 3) Riduzione sinistralità;
- 4) Contrasto all'evasione tariffaria t.p.l.;
- 5) Qualità dei servizi ed innovazione nelle attività amministrative;
- 6) Efficacia delle attività manutentive del parco rotabile – officina;
- 7) Efficacia delle attività manutentive infra- strutture ed impianti – rimessaggio;
- 8) Settore sosta tariffata;
- 9) Settore servizi marittimi;
- 10) Assegnazione buoni pasto al personale;
- 11) Rinnovo della carta di qualificazione del conducente.

La finalità perseguita dal nuovo impianto è quella di rivolgere le premialità preminentemente al personale che totalizzerà minori giornate di assenza dal lavoro e di penalizzare, conseguentemente, il personale che farà registrare un numero elevato di eventi di malattia, oltre di giornate di assenze totalizzate in ciascun trimestre. In particolare, per ciascun trimestre di computo del premio sono previste due soglie di franchigie, una relativa al numero di eventi di malattia (soglia di un evento in ciascun trimestre), l'altra relativa al numero di giornate di assenza per malattia, infortuni, permessi per legge 104/91, ecc. (soglia di tre assenze in ciascun

trimestre), superate le quali, ogni giornata di assenza ed ogni evento di malattia eroderanno, con decurtazioni che si andranno a sommare, il premio teorico individuale.

Dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, il nuovo impianto del premio appare compatibile con le disponibilità di bilancio aziendali.

Sebbene vi sia un incremento del costo complessivo previsto per l'erogazione dei buoni pasto, il cui valore facciale resta pari a 6,00 euro per il personale di guida, ma si incrementa da 5,50 euro a 6,00 euro per tutto il restante personale, si registreranno significative economie relativamente al costo delle prestazioni di lavoro straordinario, considerato che la nuova turnazione del personale non genererà, com'è avvenuto sinora, prestazioni straordinarie strutturali derivanti dalla durata media dei turni superiore alle 39 ore settimanali nell'arco multi-periodali di 26 settimane. A fronte di tale prospettata riduzione dei costi per prestazioni straordinarie scaturenti dalla nuova strutturazione della turnazione dei conducenti, il maggior numero dei turni occorrenti per assicurare la copertura del servizio giornaliero, considerata la minore durata media a seguito della cessazione degli effetti dell'accordo del 26/06/2013 (e del conseguente ritorno alla durata media settimanale di 39 ore in luogo delle 42 previste sino al 31/01/2022) sarà sostanzialmente contenuto, grazie ad una migliore ottimizzazione della turnazione ottenuta attraverso l'utilizzo di un nuovo apposito software (IVU), recentemente acquistato.

Si propone, pertanto:

- di prendere atto ed approvare il testo dell'“*Accordo per la sottoscrizione del Contratto integrativo aziendale fondato sull'istituto del Premio di Risultato per il triennio 2022-2024*”, siglato, in data 23/03/2022, dal Consiglio di amministrazione, dalle Direzioni generale, Tecnica e Amministrativa, dai Funzionari dell'Area Esercizio, oltre che dalle Segreterie territoriali ed aziendali delle OO.SS. Fil-CGIL, Fil-CISL, UIL Trasporti, Faisa-CISAL, UGL-Autoferrotranvieri e SINAI **[Allegato n. 1]**;
- di autorizzare la Direzione generale, la Direzione amministrativa e la Direzione tecnica e d'esercizio a dare attuazione, con retroattività dal 1° gennaio 2022, all'accordo in questione,

procedendo al conguaglio degli importi dei buoni pasto sino ad ora erogati al personale ed all'attuazione dei progetti previsti dall'accordo stesso;

- di inviare la presente deliberazione e l'allegato accordo sul Premio di Risultato per il triennio 2022-2024 alla Direzione Controllo partecipate del Comune di Taranto.

- Firmato: il Direttore Tecnico e D'Esercizio – Ing. Mauro Piazza
Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la proposta che precede;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto ed approvare il testo dell' "Accordo per la sottoscrizione del Contratto integrativo aziendale fondato sull'istituto del Premio di Risultato per il triennio 2022-2024", siglato, in data 23/03/2022, dal Consiglio di amministrazione, dalle Direzioni generale, Tecnica e Amministrativa, dai Funzionari dell'Area Esercizio, oltre che dalle Segreterie territoriali ed aziendali delle OO.SS. Filt-CGIL, Fit-CISL, UILTrasporti, Faisa-CISAL, UGL-Autoferrotranvieri e SINAI [Allegato n. 1];
- 2) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione amministrativa e la Direzione Tecnica e d'Esercizio a dare attuazione, con retroattività dal 1° gennaio 2022, all'accordo in questione, procedendo al conguaglio degli importi dei buoni pasto sino ad ora erogati al personale ed all'attuazione dei progetti previsti dall'accordo stesso;
- 3) Di inviare la presente deliberazione e l'allegato accordo sul Premio di Risultato per il triennio 2022-2024 alla Direzione Controllo partecipate del Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 20 del registro.

Punto 3: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA PER IL SERVIZIO URBANO E SUBURBANO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

L'argomento posto all'ordine del giorno è rinviato al successivo Consiglio di Amministrazione.

Punto 4: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 10 PARCOMETRI NUOVI E N. 5 RIGENERATI ALLA SOCIETÀ FLOWBIRD ITALIA S.R.L..

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico, Il Capo Unità Controllo di Gestione ed il Capo Unità Contratti ed acquisti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'obsolescenza di gran parte dei parcometri, di modello DG4 e Stelio acquisiti in sede di avvio della gestione della sosta tariffata nel Comune di Taranto, da parte dell'AMAT, avvenuta il 01/08/2007, e già utilizzati dal precedente gestore, la Compagnia Tarantina Parcheggi, impone iniziative per la progressiva dismissione di quelli in peggiori condizioni di usura.
- In particolare, il costo dei pezzi di ricambio e la difficoltà del loro reperimento rendono maggiormente conveniente la loro progressiva sostituzione, con utilizzo di quelli sostituiti come fonte di approvvigionamento di pezzi di ricambio, per le parti ancora integre ed utilizzabili, piuttosto che la loro riparazione.
- È stato, peraltro, necessaria l'assunzione di iniziative per l'acquisto di nuovi parcometri.
- A cura del Capo Unità Tecnica, ing. Domenico Pellicoro, sono stati acquisiti i seguenti preventivi:

Offerta Rif. 263P-2021 per la fornitura di n. 5 parcometri modello "Stelio TPAL" rigenerati (**Allegato 1**) ad € 2.500,00+IVA/cad. + € 50,00/cad spese di trasporto, per un totale di € 12.750,00 +IVA.

Offerta Rif. 264BIS/P-2021 per la fornitura di n. 10 parcometri modello "Strada B/N" (**Allegato 2**) ad € 4.950,00+IVA/cad. + € 500,00+IVA/cad per lettore di QR code ed € 50,00+IVA/cad spese di trasporto per un totale di 55.000,00 +IVA.

- La fornitura di quest'ultima offerta, è stata resa maggiormente confacente dalla possibilità di rientrare nell'agevolazione prevista dalla L. 178 /2020 articolo 1, commi da 1051 a 1063 "Legge di Bilancio 2021" riguardante il Piano industria 4.0, come avvalorato dalla dichiarazione di conformità resa dalla stessa Flowbird

(Allegato 5). Tale misura prevede il riconoscimento di un credito di imposta pari al 50% degli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali nuovi rientranti nelle categorie previste dalla Legge, ma solo se effettuati entro il 31.12.2021. Nello specifico, al fine di poter beneficiare dell'incentivo, occorre corrispondere, entro tale data, un acconto pari al 20% del totale della fornitura per poi effettuare l'interconnessione dei beni entro il 31.12.2022.

- Per quanto riguarda, invece, l'offerta di parcometri rigenerati, il loro acquisto comporta un costo più calmierato rispetto all'acquisto di terminali nuovi, pur garantendo analoghe funzionalità e prestazioni.
- Vista la scadenza del termine per usufruire del Credito di Imposta del Piano Industria 4.0 e vista, anche, la natura delle offerte di prodotti rigenerati, disponibili fino ad esaurimento, e , quindi, da "opzionare" mediante formale ordinativo prima che ciò avvenga, entrambe le forniture sono state commissionate il 23/12/2021 con ordinativi n. OACE000648 (**Allegato 3**) e n. OACE000650 (**Allegato 4**);
- Entrambi i prodotti rientrano nella definizione di degli "acquisti di opportunità", come definiti all' art. 125, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 50/2016, in quanto:
 - Per quanto riguarda i 10 parcometri modello "Strada B/N", l'aver eseguito l'ordine entro il termine di scadenza del 31/12/2021, ha consentito di acquistare il bene ad un prezzo sensibilmente inferiore ai prezzi di mercato, potendo usufruire del credito di imposta nella misura del 50 % del prezzo dei beni.
 - Per quanto riguarda i 5 parcometri modello "Stelio TPAL" rigenerati, in relazione alla tipologia del prodotto oggetto della fornitura (prodotto rigenerato, fuori dai listini dei produttori), di disponibilità non certa, in quanto articolo non di nuova produzione, ma legato al recupero, da parte dei produttori, di parcometri non più utilizzati dalle aziende gestrici della sosta tariffata.
- L'acquisto di parcometri da Flowbird Italia S.r.l è apparso vantaggioso anche per ragioni di compatibilità con i modelli già

a disposizione dell'AMAT, condizione che permette economie nella gestione dei pezzi di ricambio, oltre a vantaggi operativi quali l'integrabilità dei nuovi pezzi nei sistemi di gestione remota già utilizzati per i pezzi già installati.

Tanto premesso ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 50/2016, si propone:

1. di ratificare l'affidamento alla società Flowbird Italia S.r.l, della fornitura di n. 5 Parcometri modello "Stelio TPAL" rigenerati (Allegato 1) ad € 2.500,00+IVA/cad. + € 50,00/cad spese di trasporto, per un totale di € 12.750,00 +IVA.
2. di ratificare l'affidamento alla società Flowbird Italia S.r.l della fornitura di n. 10 parcometri modello "Strada B/N" (Allegato 2) ad € 4.950,00+IVA/cad. + € 500,00+IVA/cad per lettore di QR code ed € 50,00+IVA/cad spese di trasporto per un totale di 55.000,00 +IVA.
3. di autorizzare la Direzione generale, da Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Capo unità organizzativa contratti e acquisti f.f.. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore Tecnico – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'affidamento alla società Flowbird Italia S.r.l, della fornitura di n. 5 Parcometri modello "Stelio TPAL" rigenerati (Allegato 1) ad € 2.500,00+IVA/cad. + € 50,00/cad spese di trasporto, per un totale di € 12.750,00 +IVA.
- 2) Di ratificare l'affidamento alla società Flowbird Italia S.r.l, della fornitura di n. 10 parcometri modello "Strada B/N" (Allegato 2) ad € 4.950,00+IVA/cad. + € 500,00+IVA/cad per lettore di QR code ed € 50,00+IVA/cad spese di trasporto per un totale di 55.000,00 +IVA.
- 3) Di autorizzare la Direzione generale, da Direzione Tecnica e l'Unità

Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 21 del registro.

Esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente prende la parola e sottopone ai presenti un punto non incluso nel presente ordine del giorno:

ESAME RICORSO, EX ART. 58 DEL R.D. 148/1931, PROMOSSO DAL DIPENDENTE CAVALLO GIUSEPPE AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE (PROT. 1811 DEL 01/02/2022) DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER 1 GIORNO. DETERMINAZIONI.

- Vista la contestazione disciplinare elevata in data 20/12/2021, prot. 23622, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), a carico dell'Operatore di Esercizio **Cavallo Giuseppe** relativa ai seguenti fatti, così contestati:
- A seguito degli elementi emersi nel corso delle indagini interne condotte dalla Commissione d'inchiesta, nominata ai sensi dell'art. 53 del R.D. 148/1931 – all. A), per l'accertamento dei fatti accaduti il 30/08/2021 (asportazione di beni, successivamente restituiti, custoditi nel deposito aziendale), sono emerse responsabilità e negligenze da parte dell'Operatore di Esercizio Cavallo Giuseppe configurabili nelle mancanze previste al punto 10 (*volontario inadempimento dei doveri di ufficio e per negligenza che ha apportato danni agli interessi dell'azienda*) dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), nonché al punto 4) lettera c) del Codice Etico della Società;
- Viste le giustificazioni prodotte, in forma scritta, in data 28/12/2021 dal dipendente in parola,
- Visto il provvedimento disciplinare avente protocollo aziendale n° 1811 del 01/02/2022 e le relative argomentazioni che l'hanno motivato, con il quale è stata comminata la misura disciplinare della sospensione per 1 (una) giornata dal soldo e dal servizio, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A).
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente Cavallo Giuseppe, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 3247 del 23/02/2022;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e

integrazioni;

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- Ritenuto il provvedimento comminato non congruo, con riferimento alle condotte poste in essere dagli altri attori della vicenda;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

D E L I B E R A

- 1) Di rubricare il provvedimento disciplinare della "sospensione, dal soldo e dal servizio della durata di giorni 1 (uno) comminato ex art. 42 del r. d. 148/1931 – all. a) citato in epigrafe. nella "multa pari a 4 (quattro) ore della retribuzione, comminato ex art. 41 del R. D. 148/1931 – ALL. A).
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 22 del registro.

A questo punto il Presidente dell'AMAT S.p.A. fissa in autoconvocazione la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione per il giorno 05 aprile 2022 alle ore 10:30. Si dispone che il segretario nei prossimi giorni effettui la rituale trasmissione dell'ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 15:50.

L.C.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)